

Nota a verbale al Protocollo d'intesa sullo Sportello unico dell'immigrazione

La scrivente O.S. non firma il presente Protocollo d'Intesa, in quanto le modalità di conduzione delle trattative di cui il medesimo è il risultato, non sono state informate a corrette relazioni sindacali.

Le esigenze connesse allo Sportello Unico dell'Immigrazione, l'emergenza dell'immigrazione, che, in particolare nell'ultimo periodo riveste sempre di più carattere cogente, se effettivamente contribuiranno all'aumento degli organici del personale contrattualizzato, **non possono che esser accolte con favore dalle Rappresentanze di Base**. E' noto, che la nostra sigla, con indefessa attività vertenziale, scioperi e manifestazioni, si è sempre opposta alla privatizzazione, concretizzatasi negli ultimi anni in pesanti esternalizzazioni del lavoro pubblico ed in riduzione degli organici.

Visto che il Protocollo d'Intesa in oggetto è stato formulato in modo lacunoso chiediamo l'apertura immediata di un tavolo di trattativa che vada a definire tutte le questioni rimaste insolute nel presente Protocollo:

RdB chiede che si apra da subito un tavolo che veda all'odg :

- l'eliminazione dell'esubero dell'area A con conseguente previsione di corrispondenti vacanze nel livello B1 ;
- la ridefinizione delle dotazioni organiche provinciali con conseguente eliminazione degli indecorosi esuberi del personale contrattualizzato ivi riscontrate. Quest'operazione deve coincidere, appena esperite le fasi dell'ultima riqualificazione con una nuova determinazione delle dotazioni provinciali che si basi sulle proposte scaturite dalla contrattazione di terzo livello;
- previsione dell'assorbimento dei lavoratori precari in servizio attualmente nelle Questure e negli UTG,
- rilevazione delle mansioni effettivamente svolte dal personale tutto ed in particolare da quello riqualificato. La rilevazione di questo dato deve risultare in formulazione di dotazioni organiche nazionali e provinciali coerenti con le effettive esigenze dell'amministrazione e con gli oggettivi carichi di lavoro degli uffici, prevedendo modalità di passaggio in orizzontale ed in verticale per il personale che pur rivestendo un profilo professionale dato, svolga mansioni di altro settore (es: informatico>linguistico, contabile>informatico , amministrativo >contabile.).

Per quanto sopra esposto, si rimane in attesa dell'avvio di un urgente e concreto confronto con le parti politiche e dirigenti di quest'Amministrazione.

p.RdB P.I. Coordinamento Interno
Maria Gabriella Ierardi